



Concessione n° 129 del 17 SET. 2015

CITTA' DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O

DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

1° Settore Urbanistica –Edilizia Privata

Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione del Territorio

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione per la esecuzione di lavori edili presentata in data 13/11/2013, prot. n. 57501 N.A.P. 200/13, dal sig. **MALTESE Antonino**, nato ad Alcamo (TP) il 28/04/1963, ed ivi residente in via Mariano De Ballis n°37, C.F.: MLT NNN 63D28 A176B; -----

Visto il progetto redatto dall'Ing. Pietro STELLINO, avente ad oggetto: *“completamento opere di finitura esterna, relativo alla ristrutturazione edilizia finalizzata al recupero dell'immobile sito tra la via Mariano De Ballis n°35 e la Via Ten. De Blasi Chiarelli n°19”* il tutto come da elaborati tecnici agli atti allegati, censito in catasto al Fg. 125 particella n. 2110 sub 6 e sub 7, ricadente in zona **“A1”** del vigente P. R. G., confinante: da Nord con Ferrara, da Est con Bianco, da Ovest con via Mariano De Ballis e da Sud con via Ten. De Blasi Chiarelli; -----

Vista la Concessione Edilizia n°49 del 27/02/2010; -----

Visto l'Atto di Compravendita n.12.701 di Rep. del **15/12/2009**, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Manfredi Marretta e registrato a Trapani il 21/12/2009 al n.8651; ----

Visto l'Atto di Compravendita n.12.702 di Rep. del 15/12/2009, rogato in Alcamo dal notaio Dott. Manfredi Marretta e registrato a Trapani il 21/12/2009 al n.8652; ----

Visto il parere dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data 18/02/2014 con la seguente indicazione: **"si propone favorevolmente, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura"**; -----

Vista la dichiarazione del 13/11/2013 resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista; -----

Visto il Nulla Osta rilasciato a condizioni, dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani in data 13/05/2013 prot. n. 3414; -----

Vista l'attestazione di versamento n. 166 del 22/07/15 di € 294,00, quale spese di registrazione concessione edilizia; -----

Vista l'esenzione degli Oneri Concessori; -----

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n°71 e s. m. i.; -----

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n°127 e s. m. i.; -----

Visto il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCIA

Al sig. **MALTESE Antonino**, nato ad Alcamo (TP) il 28/04/1963, ed ivi residente in via Mariano De Ballis n°37, C.F.: MLT NNN 63D28 A176B, la Concessione Edilizia per **"completamento opere di finitura esterna, relativo alla ristrutturazione edilizia finalizzata al recupero dell'immobile sito tra la via Mariano De Ballis n°35 e la Via Ten. De Blasi Chiarelli n°19"** il tutto come da elaborati tecnici agli atti allegati, censito in catasto al Fg. 125 particella n. 2110 sub 6 e sub 7, ricadente in zona **"A1"** del vigente P. R. G., con le prescrizioni dettate



lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----

- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal 1° Settore Urbanistica -Edilizia Privata Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione del Territorio.

Si dà atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio, composta dai seguenti elaborati: Tav. 1 Relazione Tecnica; Tav. 2 Elaborati Planimetrici; Tav. 3 Piante Prospetti e Sezione.

Alcamo li17. SET. 2015.....

L'Istruttore Amm.vo
Enza Ferrara

L'Istruttore Tecnico
Geom. Gioacchino Li Causi



Il Dirigente
RESPONSABILE DEI SERVIZI
URBANISTICI E PIANIFICAZ.
ISTRUTTORIALE DIRETTIVO TEC.
geom. Giuseppe Stabi

Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24)

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:

I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Attestazione di deposito calcoli all'Ufficio del Genio Civile di Trapani e la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio Civile di Trapani, sono conformi a quelli presentati all'interno della pratica de quo; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei



dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Trapani in data 13/05/2013 prot. n. 3414; -----

“Si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura”. -----

Il Presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12); -----

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero



orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e



della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il